COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gennaro Coscia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 28/12/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di VALENTANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valentano, 28 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gennaro Coscia

F.to

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 8
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 9
2. Previsioni di cassa 12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020 14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 16
5. Finanziamento della spesa del titolo II 17
6. La nota integrativa 17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 18
7. Verifica della coerenza interna 18
8. Verifica della coerenza esterna 19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 22
A) ENTRATE CORRENTI 22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 25
Spese di personale 25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) 26
Spese per acquisto beni e servizi 26
Fondo crediti di dubbia esigibilità 27
Fondo di riserva di competenza 31
Fondi per spese potenziali 31
Fondo di riserva di cassa 31
ORGANISMI PARTECIPATI 31
SPESE IN CONTO CAPITALE 32
INDEBITAMENTO 33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 36
CONCLUSIONI 38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Gennaro Coscia, dottore commercialista, iscritto all'ODCEC di Civitavecchia al n.180/A, in qualità di revisore unico del Comune di VALENTANO nominato con delibera consiliare N. 2 del 26/01/2015.

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011 e che

ha ricevuto in data 18 dicembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dal Commissario Straordinario dott. Salvatore Grillo con i poteri della giunta comunale con delibera n. 52 del 14/12/2017 unitamente ai seguenti allegati obbligatori indicati

- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:

  a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

  b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

  e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

  f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

  g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

  h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

  i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

  j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od

in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

o) Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

r) le delibere di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

s) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008*;*

u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)

w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 24/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 23 del 19/05/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 26/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

In particolare la gestione dell'anno 2016:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	673.658,60
di cui:	
a) Fondi vincolati	69.672,00
b) Fondi accantonati	488.557,03
c) Fondi destinati ad investimento	103.734,16
d) Fondi liberi	11.695,41
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	673.658,60

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	87.315,52	413.217,16	937.824,24
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29500,85	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	35293,35	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	30000,00	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	1.557.000,00	1.558.500,00	1.530.000,00	1.535.000,00
2	***Trasferimenti correnti***	66.479,00	61.500,00	59.000,00	59.000,00
3	***Entrate extratributarie***	706.202,00	646.160,00	549.560,00	549.560,00
4	***Entrate in conto capitale***	647.481,63	83.500,00	373.000,00	682.561,00
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	26.800,00	-	-	-
6	***Accensione prestiti***	135.000,00	-	-	33.819,00
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
totale		4.768.962,63	3.979.660,00	4.141.560,00	4.489.940,00
	totale generale delle entrate	4.863.756,83	3.979.660,00	4.141.560,00	4.489.940,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	2266107,85	2038316	2030868	2035211
		*di cui già impegnato**		*0*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	874574,98	208500	373000	716380
		*di cui già impegnato**			*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	93074	102844	107692	108349
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	900000	900000	900000	900000
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	730000	730000	730000	730000
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**4863756,83**	**3979660,00**	**4141560,00**	**4489940,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**4863756,83**	**3979660,00**	**4141560,00**	**4489940,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	**0,00**	***0,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Nel Bilancio 2018 non è stato iscritto FPV. Lo stesso sarà riportato dopo l'approvazione del conto consuntivo e la relativa reimputazione dei residui.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	700.000,00
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.778.280,97
2	*Trasferimenti correnti*	92.000,00
3	*Entrate extratributarie*	1.016.210,65
4	*Entrate in conto capitale*	835.415,23
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-
6	*Accensione prestiti*	135.000,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	900.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	730.000,00
TOTALE TITOLI		5.486.906,85
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.186.906,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	*Spese correnti*	2.639.060,57
2	*Spese in conto capitale*	932.469,79
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rmborso di prestiti*	102.844,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	900.000,00
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	740.302,74
TOTALE TITOLI		5.314.677,10
	SALDO DI CASSA	872.229,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel. Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI presunti	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	700.000,00
				-	
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perea.***	**219.780,97**	**1.558.500,00**	1.778.280,97	**1.778.280,97**
2	***Trasferimenti correnti***	**30.500,00**	**61.500,00**	92.000,00	**92.000,00**
3	***Entrate extratributarie***	**370.050,65**	**646.160,00**	1.016.210,65	**1.016.210,65**
4	***Entrate in conto capitale***	**751.915,23**	**83.500,00**	835.415,23	**835.415,23**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***			-	
6	***Accensione prestiti***	**135.000,00**	**-**	135.000,00	**135.000,00**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***		**900.000,00**	900.000,00	**900.000,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**-**	**730.000,00**	730.000,00	**730.000,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**1.507.246,85**	**3.979.660,00**	**5.486.906,85**	**6.186.906,85**
1	***Spese correnti***	**674.522,57**	**2.038.316,00**	2.712.838,57	**2.639.060,57**
2	***Spese in conto capitale***	**723.969,79**	**208.500,00**	932.469,79	**932.469,79**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***			-	**-**
4	***Rimborso di prestiti***		**102.844,00**	102.844,00	**102.844,00**
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***		**900.000,00**	900.000,00	**900.000,00**
6	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**10.302,74**	**730.000,00**	740.302,74	**740.302,74**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**1.408.795,10**	**3.979.660,00**	**5.388.455,10**	**5.314.677,10**
SALDO DI CASSA					872.229,75

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.266.160,00	2.138.560,00	2.143.560,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.038.316,00	2.030.868,00	2.035.211,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*81.180,00*	*82.060,00*	*102.615,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	102.844,00	107.692,00	108.349,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**125.000,00**	**-**	**-**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**125.000,00**	**-**	**-**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	83.500,00	373.000,00	716.380,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	208.500,00	373.000,00	716.380,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**- 125.000,00**	**-**	**-**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**-**	**-**	**-**

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	**Anno 2017**	**Anno 2018**	**Anno 2019**
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	20000	0	0
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (al netto FCDE)	4600	4600	4600
altre da specificare			
totale	24600	4600	4600

spese del titolo 1° non ricorrenti	**Anno 2017**	**Anno 2018**	**Anno 2019**
consultazione elettorali e referendarie locali	3500		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese dest.sanzioni CDS -	2300	2300	2300
spese legali	5000	5000	5000
altre da specificare			
totale	10800	7300	7300

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato di € 0 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	30.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	10.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	125.000,00	
Totale mezzi propri		**165.000,00**
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	43.500,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		**43.500,00**
TOTALE RISORSE		**208.500,00**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**208.500,00**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).
Sul Dup e sulla nota di aggiornamento dello stesso l'organo di revisione ha espresso parere in data 28//07/2017 ed in data 18/12/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.
Le considerazioni dell'organo di revisione in merito alla nota di aggiornamento del DUP, deliberata contestualmente al bilancio di previsione 2018-2020, sono parte integrante del presente parere.
In particolare è stato verificato che il DUP, è stato redatto, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, e costituisce il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione. La Sezione strategica (SeS), individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 3 del 21/09/2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi (dal 31/10/2017 al 30/12/2017).

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.
Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province

autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**1.558.500,00**	**1.530.000,00**	**1.535.000,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**61.500,00**	**59.000,00**	**59.000,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**646.160,00**	**549.560,00**	**549.560,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**83.500,00**	**373.000,00**	**682.561,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.038.316,00	2.030.868,00	2.035.211,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	81.180,00	92.060,00	102.615,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**1.957.136,00**	**1.938.808,00**	**1.932.596,00**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	208.500,00	373.000,00	736.380,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**208.500,00**	**373.000,00**	**716.380,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**184.024,00**	**199.752,00**	**177.145,00**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2018 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 620.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 20.000,00.
L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.
La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 0 – non è stato applicato il baratto amministrativo.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 150.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.
L'aliquota proposta per l'anno 2018 è del 1,5 per mille per tutti i fabbricati e dell' 1,00 per mille per i fabbricati rurali (confermate aliquote anno 2015 - 2016 e 2017).
Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 0 – Non previsto baratto amministrativo.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,4 per cento.

Il gettito è previsto in euro 120.000,00 stimando sulla base del calcolo del gettito atteso, dati imponibili anno 2013 pubblicati sul portale del federalismo fiscale e come da indicazioni ARCONET e sulla base delle effettive riscossioni anno precedente.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 445.000,00 oltre alla quota di spettanza della provincia e pari all'accertato esercizio 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
Il piano finanziario e le tariffe TARI anno 2018 sono stati predisposti per l'approvazione consiliare.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 16.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	*Entrate/prov. prev. 2017*	*Spese/costi prev. 2017*	*% copertura 2017*
Mense, comprese quelle ad uso scolast.	14.400,00	32.000,00	45,00%
Soggiorni anziani	5.500,00	10.000,00	55,00%
Totale	**19.900,00**	**42.000,00**	47,38%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 35 del 14/12/2017, allegata al bilancio, ha determinato le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

-euro 10.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 0 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 5.400,00.

Con atto G.C. n. 49 in data 14/12/2017 le somma di euro 10.000,00 al netto FCDE di € 5.400,00 è stata destinata per il 50%,e quindi per € 2.300,00 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 0 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

2013	19.296,52	0,00%
2014	10.476,89	0,00%
2015	19.603,47	0,00%
2016	8.206,12	0,00%
2017	6.225,35	0,00%
2018	30.000,00	0,00%
2019	30.000,00	0,00%
2020	30.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	523.600,00	524.050,00	524.050,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	34.000,00	34.900,00	34.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.132.580,00	1.113.980,00	1.112.980,00
104	Trasferimenti correnti	159.592,00	157.592,00	157.592,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	50.166,00	45.319,00	40.285,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-		
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata			
110	altre spese correnti	138.378,00	155.027,00	165.404,00
	Totale Titolo 1	2.038.316,00	2.030.868,00	2.035.211,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 14.844,53;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 537.121,77;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	714510,34	523600	524050	524050
Spese macroaggregato 103	8132,81	2000	2000	2000
Irap macroaggregato 102	42894,37	32800	32900	32900
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare……				
Totale spese di personale (A)	765537,52	558400	558950	558950

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di consulenza, studio e ricerca è previsto per gli anni 2018-2020 in euro 2.100,00 annue.

Spese per acquisto beni e servizi.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	17.716,80	88,00%	2.162,02	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	6.574,40	80,00%	1.314,88	800,00	800,00	800,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	3.200,00	50,00%	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
totale	27.491,20		5.076,90	4.500,00	4.500,00	4.500,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo a) media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	1.386.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.386.000,00	26.445,35	26.500,00	1,91
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	172.500,00			
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**1.558.500,00**	**26.445,35**	**26.500,00**	1,70
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	61.500,00			
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**				
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**61.500,00**	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	450.060,00	**48.257,47**	**48.380,00**	7,65
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	12.000,00	**6.248,80**	**6.300,00**	52,50
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	500,00			
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**				
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	183.600,00			-
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**646.160,00**	**54.506,27**	**54.680,00**	8,46
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**				
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	43.500,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**43.500,00**			
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	10.000,00			
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	30.000,00			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**83.500,00**	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**				
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**				
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**				
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**2.349.660,00**	**80.951,62**	**81.180,00**	3,45
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**2.266.160,00**	**80.951,62**	**81.180,00**	3,58
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**83.500,00**	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	1.366.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.366.000,00	29.971,39	30.000,00	2,20
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	164.000,00			
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**1.530.000,00**	**29.971,39**	**30.000,00**	1,96
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	59.000,00			
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**				
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**59.000,00**	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	370.060,00	**54.691,80**	**54.940,00**	14,85
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	12.000,00	**7.081,97**	**7.120,00**	59,33
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	500,00			
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**				
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	167.000,00			-
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**549.560,00**	**61.773,77**	**62.060,00**	11,29
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**				
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	333.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	10.000,00			
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	30.000,00			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**373.000,00**	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**				
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**				
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**				
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**2.511.560,00**	**91.745,16**	**92.060,00**	3,67
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**2.138.560,00**	**91.745,16**	**92.060,00**	4,30
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**373.000,00**	-	-	-

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	1.371.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.371.000,00	33.497,44	33.500,00	2,44
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	164.000,00			
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**1.535.000,00**	**33.497,44**	**33.500,00**	2,18
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	59.000,00			
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**				
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**59.000,00**	**-**	**-**	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	370.060,00	**61.126,13**	**61.175,00**	16,53
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	12.000,00	**7.915,14**	**7.940,00**	66,17
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	500,00			
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**				
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	167.000,00			-
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**549.560,00**	**69.041,27**	**69.115,00**	12,58
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**				
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	642.561,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**642.561,00**			
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	10.000,00			
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	30.000,00			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**682.561,00**	**-**	**-**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**				
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**				
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**				
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**-**	**-**	**-**	
	TOTALE GENERALE (***)	**2.826.121,00**	**102.538,71**	**102.615,00**	3,63
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**2.143.560,00**	**102.538,71**	**102.615,00**	4,79
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**682.561,00**	**-**	**-**	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 12.598,00 pari allo 0,62% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 17.367,00 pari allo 0,85% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 18.198,00 pari allo 0,89% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono stati previsti accantonamenti per le passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. ed è pari allo 0,93% delle spese finali

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati nel bilancio 2018-2020 è pari a zero.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni *(art. 24, D. Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Commissario Prefettizio, poteri del consiglio comunale, n. 2 del 21/09/2017 alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19/08/2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017 n. 100 - "Ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente - Individuazione partecipazioni che devono essere dismesse".
L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16 ottobre 2017 tramite PEC all'indirizzo lazio.controllo@corteconticert.it;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 16/10/2017- Trasmessi a MEF, tramite applicativo partecipazioni portale Tesoro, i dati della ricognizione ed allegate la delibera del Commissario Prefettizio n.2 del 21/09/2017 e la delibera consiliare della precedente ricognizione n. 12/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
Esco Provinciale Tuscia SpA	0,21	Società non necessaria per l'Ente	Vendita azioni	Entro 1 anno
SIIT SPA	3,35	Servizio Idrico Integrato - Gestore unico Talete spa	Vendita azioni	Entro 1 anno
COBALB SPA	7,00	Servizio Idrico Integrato - Gestore unico Talete spa	Fusione per incorporaz.	Entro 1 anno

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:
- 208.500,00 per l'anno 2018;
- 373.000,00 per l'anno 2019;
- 716.380,00 per l'anno 2020;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2018 – 2019 e 2020 sono finanziate con indebitamento per euro 33.819,00 così distinto:

	anno 2018	anno 2019	anno 2020
apertura di credito			
assunzione mutui	0,00	0,00	33.819,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	**0,00**	**0,00**	**33.819,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisisioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili, ove presente, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi, ove presente, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*€ 1.486.898,13*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	*€ 65.904,01*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	*€ 516.980,69*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (anno 2016)	***€ 2.069.782,83***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	*€ 206.978,28*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente*	*€ 50.166,00*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	*€ 0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	*€ 0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi	*€ 156.812,28*
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	*€ 1.474.945,04*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***€ 1.474.945,04***
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	*0,0000*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	*(XX,XX)*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	***€ 0,00***

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2018	2019	2020
Interessi passivi	50.166,00	45.319,00	40.285,00
entrate correnti	2.069.782,83	2.329.681,00	2.266.160,00
% su entrate correnti	2,42%	1,95%	1,78%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto**.**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020		
Oneri finanziari	51216	50166	45319	40285		
Quota capitale	93074	102844	107692	108349		
Totale	144290	153010	153011	148634		

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato anno 2016 e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di

personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) immobili di proprietà comunale.
L'organo di revisione in riferimento agli immobili di proprietà comunale invita l'Ente ad effettuare una accurata ricognizione degli stessi ed a verificare i criteri di assegnazione degli stessi alle Associazioni e/o Enti del territorio invitandolo, ove possibile, a contrattualizzare il rapporto e/o vincolo locatizio in quanto occorre tendere alla massima razionalizzazione delle risorse a disposizione. Si invita ove possibile a stipulare i relativi contratti di locazione e verificare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica anche con riferimento ai relativi contratti di somministrazione delle utenze presenti nei beni immobili. Ove sia richiesto dalla norma, occorre procedere a regolare assegnazione degli stessi a mezzo pubblico bando e/o selezione.

g) riguardo alla gestione contabile.
Si raccomanda una costante attenzione per quanto riguarda le nuove modalità di gestione delle attività amministrative e contabili di tutti gli enti locali, iniziate nel 2015, quali:
1. l'obbligo della **fattura elettronica** da parte di tutti i fornitori della PA e le rilevazione di tutti i debiti in una apposita piattaforma informatica gestita dal Ministero dell'Economia (sistema PCC):
2. il nuovo regime IVA dello **split payment**.

h) riguardo agli introiti per sanzioni da infrazioni codice della strada.
Il revisore raccomanda un attento monitoraggio infrannuale in considerazione delle maggiori entrate previste quale conseguenza del programmato rafforzamento del controllo della velocità.

l) Riguardo alle passività potenziali
Il revisore relativamente allo stato dei contenziosi in essere, ritiene che sarebbe stato opportuno stanziare un fondo rischi passività potenziali tenendo, comunque, conto eventuali imprevisti oggi non stimabili ma che possano trovare copertura anche, in ultima istanza, nel fondo di riserva.
Pertanto, dovendo tenere conto anche dell'evoluzione delle posizioni pendenti, il revisore raccomanda all'Amministrazione di provvedere ad un costante monitoraggio del contenzioso, in modo tale che ogni futuro aggravamento del rischio (tanto in ragione delle posizioni oggi pendenti, quanto di quelle che dovessero sopravvenire in futuro) venga tempestivamente ponderato, adeguando conseguentemente le previsioni di bilancio.
Inoltre per quanto riguarda la copertura e l'accantonamento da inserire a copertura delle eventuali perdite delle società partecipate si raccomanda lo stanziamento in un apposito fondo di una somma pari alla percentuale di partecipazione in modo da evitare possibili disavanzi nel futuro.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

e, pertanto,esprime

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Valentano, 28 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Gennaro Coscia

F.to